

L'INIZIATIVA

Corsi gratuiti da associazioni e sponsor privati

Sport per 630 ragazzi chance contro il disagio

I PUELMAN offerti da sponsor e associazioni private andranno a prelevarli sotto casa al rione Sanità, a Soccavo o a Castellammare, li accompagneranno ai corsi di tennis, minibasket, atletica, nuoto o vela. Tutto gratis, e per la durata di un anno scolastico: dedicato a 630 allievi delle scuole elementari e medie di quartieri e famiglie disagiate di Napoli.

È il cuore dell'iniziativa "Lo sport come strumento di prevenzione" illustrata ieri (al Tennis Club, di cui è presidente Luca Serra), dalla inedita compagine di imprenditori e promotori sociali.

Nutrito parterre alla presentazione del piano (già attivo in Lazio, Sicilia, Puglia). L'europarlamentare ed ex golden boy del calcio Gianni Rivera, ora consulente per lo sport del Comune di Roma, regala amare riflessioni: «Spesso la politica non riesce a calarsi nei panni dei più deboli: lo sport potrebbe promuovere

grandi cambiamenti nel segno della crescita, sottrarre i ragazzi anche all'ossessione del consumo, ma siamo purtroppo un Paese di tifosi, non di sportivi».

Ernesto Albanese, presidente de "L'Altra Napoli" provoca istituzioni e imprenditori: «Bastano determinazione e piccoli investimenti per offrire concrete chance di riscatto: al rione Sanità, con la Fondazione Ozanam e la tenacia di un parroco — sottolinea Albanese —



Gianni Rivera

con soli 30 mila euro trasformeremo il tetto di una vecchia proprietà in 3 palestre all'aperto».

Apprezzamenti per Augusto Corigliani del gruppo Deutsche Telekom, che ha finanziato l'intera iniziativa. Mentre Pasquale Capo del ministero dell'Università e l'assessore allo Sport di Napoli, Alfredo Ponticelli, hanno manifestato il loro impegno affinché l'esperienza Napoli cresca nei prossimi anni.

(co.sa.)